

MONITORAGGIO ATTIVITA' DI VIGILANZA SETTORE COOPERATIVE

ANNO 2017

L'Ispettorato Nazionale del lavoro pubblica le risultanze del monitoraggio sull'attività di vigilanza nel settore delle cooperative, sulla base dei dati pervenuti dagli uffici territoriali, con riferimento all'annualità 2017.

Come previsto nel Documento di programmazione dell'attività di vigilanza per l'anno 2017, le ispezioni nel settore cooperativo sono mirate a *“verificare la corretta applicazione della normativa lavoristica ...”* con *“particolare attenzione ai comportamenti elusivi realizzati dalle c.d. **cooperative spurie**, con l'attivazione di verifiche in sinergia con le altre Amministrazioni competenti, specificamente il Ministero dello sviluppo economico... L'azione di vigilanza sarà, pertanto, orientata a garantire l'osservanza dell'art. 7, comma 4, del D.L. n. 248/2007 (conv. da L. n. 31/2008), in base al quale, in presenza di una pluralità di contratti collettivi, le società cooperative applicano ai soci lavoratori trattamenti economici complessivi «non inferiori a quelli previsti dai contratti collettivi stipulati dalle organizzazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale nella categoria»”*.

Risultati attività di vigilanza Anno 2017: su un totale di **3.317** cooperative ispezionate nell'anno, sono risultate irregolari **1.826** (percentuale pari al 55%).

È emerso, inoltre, un numero di lavoratori irregolari pari a **16.838** di cui **1.444** totalmente “in nero” (l'8,57% degli irregolari).

Sono stati recuperati contributi e premi evasi per un importo di **€ 53.294.927,33** e sono state emanate **2.856** diffide accertative ex art. 12 del D.Lgs. n. 124/2004.

Dal raffronto con i risultati dell'anno 2016 si evidenzia che, pur a fronte di una leggera diminuzione dei controlli e conseguentemente del numero delle cooperative risultate irregolari, è **incrementato del 23,6%** il numero dei **lavoratori risultati irregolari** e analoga percentuale di aumento si registra per i lavoratori risultati totalmente in nero (**+23,4%**), a testimonianza di una vigilanza più mirata ed efficace nel settore.

Impercettibile è la **flessione (-1%) delle diffide accertative** emanate ex art. 12 del D.Lgs. n. 124/2004 (2.856, a fronte di 2.886 nel 2016), mentre si segnala con particolare evidenza l'**aumento del 39%** dell'ammontare accertato dei **premi e contributi evasi** (€ 53.294.927,33 rispetto ad € 38.286.035,39 del 2016).

Sede, 1/08/2018